Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **55 (1998)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Nutzungsbedingungen

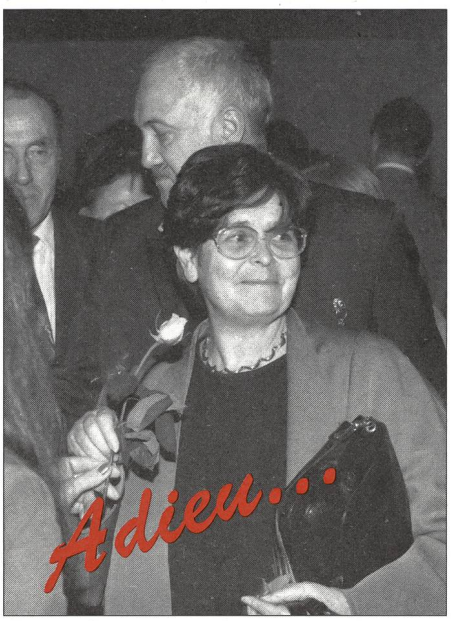
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch



Passare da un anno all'altro fa sempre storia. Chi per i buoni propositi e chi, ormai la maggior parte, con il fatalismo incontro alle incognite del terzo millennio. La Storia, anche per gli operatori nel campo dello sport, è fatta così. Le manovre ad alto livello politico sono e restano impalpabili, il dare per avere un qualcosa di nebuloso, anche lassù. Adieu Ruth... lo sport lascia l'area del Dipartimento federale dell'interno (DFI) per entrare in quello della "difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Per la prima volta lo sport ha una sua collocazione a livello ministeriale. E questo è un punto positivo. La conferma, questa, che lo sport risulta un importante fattore nella politica dello Stato (vedi editoriale dell'edizione del gennaio 98). Con un movimentato commiato, la Scuola federale dello sport di Macolin ha preso congedo dalla consigliera federale Ruth Dreifuss, responsabile del DFI e quindi dello sport quale fattore trainante di cultura e della salute pubblica. Benvenuto Adolf... lo sport è stato ed è una grande passione. Anche un uomo politico, con grosse responsabilità, può cimentarsi nello slalom degli Europei dei parlamentari (la politica non è forse fatta così?...), con il rampichino o a passo di corsa sulla pista finlandese della SFSM, attorno allo Stadio dei Larici di Macolin. Nel primo giorno lavorativo dell'anno, Adolf Ogi ha sottolineato, non solo con le sue prestazioni sportive e diplomatiche, il suo totale impegno a favore dello sport e della funzione della Scuola dello sport di Macolin. (ADA) ■

Gli 80 anni di Willy Rätz

È considerato da molti il padre-padrino del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST). Negli anni sessanta ha preso al balzo l'idea di trasformare una casa di cura militare e l'annessa azienda agricola, in un luogo (tutto da inventare) per promuovere lo sport giovanile svizzero. La scommessa – se tale è stata – lo ha dato vincente. Oggi il CST è fiorente e si appresta ad ampliarsi negli spazi e negli alloggi. Gli attuali responsabili, disincantati dalla storia a monte, ma più che mai impegnatissimi nella realizzazione di un centro sportivo di grande risonanza ed efficacia, sono sulla breccia per concretizzare ulteriori traguardi.
Lo scorso 12 febbraio Willy Rätz ha compiuto 80 anni. Un bel traguardo, con un malizioso sguardo retrospettivo al passato: l'Istruzione preparatoria (IP), la creazione di Gioventù+Sport, da vicedirettore a direttore supplente della SFSM. Una bella carriera e più che mai meritata. Ma, intendiamoci, il suo impegno non e mai mancato. (ADA)

Willy Rätz, con la moglie, a una recente manifestazione in quel di Macolin.